

La prima edizione sanremese della manifestazione nata in Piemonte**LA STAMPA media partner****Organizzatori e tracciato**

Il tavolo di Villa Zirio dove ieri è stata presentato l'evento: da sinistra l'assessore Gianni Berrino, Giuseppe Argirò (Area 24), il vicesindaco Claudia Lolli e Luigi Chiabrera (Turin Marathon). A destra un tratto della pista ciclopedonale: la manifestazione si svolgerà tra Riva e Sanremo

**SPORT E TURISMO** INIZIATIVA DI AREA 24 E TURIN MARATHON: CORSA AL TRAMONTO E UN VILLAGGIO PER TRE GIORNI IN PIAZZA BOREA CON MUSICA E ANIMAZIONI

“Tutta Dritta” arriva sulla pista ciclabile

L'evento podistico torinese avrà un'appendice in Riviera: appuntamento il 9 giugno

DANIELA BORGHI
SANREMO

Nel titolo, «Tutta Dritta», c'è la filosofia dell'evento che da Torino «sbarca» a Sanremo, unendo sport a turismo nello scenario unico della pista ciclabile. È il prestigioso appuntamento podistico sulla distanza di 10 chilometri che va in tasferza, grazie alla dalla collaborazione tra Area 24 e Turin Marathon. Si svolgerà sabato 9 giugno, ma coinvolgerà la città per tre giorni, con un villaggio da 50 stand in piazza Borea d'Olmo, concerti e altre iniziative. La Stampa è media partner.

La partenza sarà alle 18,30 e dopo la corsa, come da sempre accade durante l'evento torinese, tanta musica, festa e divertimento e la cena per i partecipanti. Il format arriva infatti dal capoluogo piemontese dove, da dieci anni, si corre «Tutta Dritta», un tracciato lineare adatto a ogni età, che richiama ormai parecchi migliaia di partecipanti e un pubblico numeroso. Può essere infatti una gara competitiva per podisti esperti, una corsa non competitiva o semplicemente una camminata per le famiglie. «Si può percorrere tranquillamente in un'ora e mezza, due ore al massimo, camminando e ammirando lo splendido panorama», spiegano gli organizzatori.

Dice Giuseppe Argirò, presidente di Area 24: «È il primo evento sportivo importante sulla ciclopista, e sarà uno strumento di promozione, una vetrina di straordinaria importanza. Una grande occasione per far conoscere il nostro progetto turistico». Argirò ha avuto l'idea di far svolgere l'evento nel tardo pomeriggio di sabato, anziché la domenica mattina: «Sperando nel bel tempo, si potrà apprezzare l'impareggiabile suggestione del tramonto sul mare. La partenza sarà alle 18,30 a Riva Ligure, e l'arrivo a Sanremo, a Pian di Nave. Potendo così usufruire del vicino parcheggio di lungomare Calvino e piazzale Dapporto. I partecipanti potranno fermarsi anche la domenica, quando si terrà la corsa per i bambini».

Il vicesindaco Claudia Lolli

li evidenzia la scelta vincente della pista ciclabile che, al di là del piacere di offrire passeggiate o giri in bici, deve diventare «lo strumento centrale della futura politica turistica»: «Questo è solo il primo passo».

L'assessore allo sport Gianni Berrino ricorda la prossima apertura del campo d'atletica: «È uno dei gioielli in Italia. Chi è intenzionato a gestirlo avrà un interesse in più, vista la vicinanza con la ciclopista. Contiamo quindi sulla sinergia con questo nuovo evento». «Testimonial» è Giorgio Damilano, olimpionico e campione mondiale di marcia (come il fratello Maurizio), che sottolinea l'importanza della pratica sportiva. È stato invitato da Berrino all'inaugurazione della pista



Testimonial

L'olimpionico e campione mondiale di marcia Giorgio Damilano sottolinea l'importanza dell'iniziativa e della pratica sportiva

[FOTO GATTI]

d'atletica. Ancora Argirò: «Auspiamo che si presentino sempre di più manifestazioni di questo tipo, con ricadute economiche positive per il territorio. Il nostro impegno sarà quello di mantenere sempre il tracciato nel miglior modo possibile dal punto di vista di sicurezza, funzionalità e decoro».

«Tutta Dritta» sarà quindi l'occasione per stare insieme e divertirsi, trascorrendo una serata di sport all'aria aperta. Nel villaggio, oltre alle animazioni, si potranno conoscere gli espositori e i partner della kermesse (a livello locale le aziende Acqua Santa Vittoria e Fratelli Carli) vivendo l'atmosfera dei grandi eventi sportivi. «Tutta Dritta» sarà anche Gran Premio delle palestre liguri.

Personaggio

GIANNI MICALETTO
SANREMO

Far di Sanremo la prima tessera di un mosaico di città italiane disposte a sposare la «causa» del podismo. È l'obiettivo che ha in testa Luigi Chiabrera, vulcanico presidente di Turin Marathon, la società piemontese impegnata non solo nello sport ma anche in altri settori (turismo, comunicazione, ambiente e cultura). «Stiamo lavorando alla costruzione di un pool - spiega -, cinque o sei città che già nel 2013 potrebbero portare avanti ciascuna la «missione» di «Tutta dritta», inserendosi attraverso la nostra struttura in un circuito di promozione internazionale. Partiamo da Sanremo, con il suo straordinario «brand». E mi piace ricordare le radici liguri dei miei avi. «Tutta dritta» è quasi una filosofia di vita. La «vita perfetta» tradotta in un percorso di running: dieci chilometri senza salite, discese e curve.

È vero che lungo la pista ciclabile ci sono delle gallerie, perché un tempo ci passavano i treni, ma è un dettaglio rispetto alle suggestioni che sa regalare il tracciato. «Non è una gara, perché la partecipazione è aperta a tutti. Diciamo che è una festa, un grande evento - sottolinea Chiabrera - A proposito, conto di coinvolgere anche gli assessori Lolli e Berrino, con i quali stiamo lavorando all'organizzazione della manifestazione. Non è necessario correre, si può anche camminare. Oppure alternare la corsa a un passo spedito. Finora abbiamo coinvolto tanti,

“È una festa più che una gara Sanremo prima città di un pool”

L'obiettivo del patron Chiabrera: iniziare con un migliaio di partecipanti



In prima fila

Luigi Chiabrera, presidente di Turin Marathon, e l'evento torinese

politici compresi, che hanno scoperto il fascino della maratona o il semplice piacere del movimento che fa bene al corpo e allo spirito. Anche qui, come avviene da anni a Torino, contiamo di far uscire dalle palestre tanta gente, per farla correre su strada (c'è anche un Gran premio ad hoc). A maggior ragione da queste parti dove il clima invita a muoversi all'aria aperta. Le Re-



gioni spendono tantissimo per i servizi sanitari, ma se tutti capissero l'importanza dello sport, del movimento, sono certo che i costi diminuirebbero». A Torino si è arrivati ad avere più di 7 mila adesioni a «Tutta dritta». «Ma qui ci accontenteremo di iniziare con un migliaio di partecipanti, per poi far crescere l'evento negli anni successivi - dice Chiabrera - Bisogna comunque

instaurare un rapporto con i gruppi sportivi locali, per coinvolgere più persone. Sia chiaro: si può aderire con l'idea di mettersi alla prova nella sfida al cronometro, perché già allenati, oppure per il semplice piacere di esserci, magari impiegando un'ora e mezza per coprire i dieci chilometri del tracciato (da Riva a Sanremo), piuttosto che mezz'ora come i più preparati».